

La storia del nostro coro....

Alcuni anni fa, un gruppo di amici cominciò quasi per scherzo a trovarsi per suonare ai matrimoni che si celebravano nella loro Parrocchia: Nadir, Diego, Giuliana, Roberta, Gianluca ecco qualche nome del gruppetto iniziale, poi tanti altri che si aggiunsero, passarono, rimasero.....

Nel 1996 Gianluca Ranzato lasciò la direzione dell'allora coro Giovani di Vigodarzere, al suo posto arrivò dalla parrocchia di S.Gregorio Barbarigo Michele Barnaba cantautore cattolico con precedenti esperienze di canto corale come tenore nella corale di Altichiero e come maestro di canto di un gruppo di bambini gli "Happy Children" e di un coro di giovanissimi "Ymnò"(Io lodo!) sempre di S.Gregorio Barbarigo in Padova. Nacque così il desiderio di ritrovarsi con più regolarità e di darsi anche un nome per non restare il solito "coro giovani" come quello di tante altre Parrocchie.

Eravamo alla ricerca di un nome originale quando leggemmo sui quotidiani che il primo ministro palestinese Rabin pochi istanti prima di venire assassinato aveva cantato insieme alla gente della piazza una canzone dal titolo "canzone di pace", nessun giornale però scrisse il titolo in ebraico, fu il nostro parroco Don Franco Tescari consultando Mons. Leonardi a dirci come si scriveva (Shirat Shalom) e come si pronunciava, (Shirà Shalom).

Deciso il nome preparammo un mini recital sul tema della Pace e ci presentammo ufficialmente alla Comunità con il nostro nuovo nome.

Una domenica del 1997 ci fu concesso di animare una messa davvero speciale all'interno del reparto pediatrico della città della speranza, molti bambini seguirono la celebrazione restando a letto perché troppo provati dalla chemioterapia, o perché appena trapiantati di midollo osseo. Quel giorno ci rendemmo conto che la sofferenza non guarda in faccia a nessuno, ma allo stesso tempo che nessuno deve tirarsi indietro da quello che si può e si deve fare, molti di noi, infatti, si fecero donatori di midollo. Cominciammo così ad organizzare due serate a favore dell'A.D.M.O. una informativa con testimonianze di donatori e genitori di bimbi trapiantati, ed una musicale dove molti nostri amici musicisti contribuirono per raccogliere fondi a favore della città della speranza. La partecipazione e la solidarietà della gente andò oltre le nostre aspettative, e questo ci diede una enorme gioia.

Gli anni che seguirono portarono con loro altri dolorosi eventi (Ruanda, Bosnia, Alluvioni, e terremoti), puntualmente la nostra cassa coro rispose per quello che poteva attraverso la Caritas Diocesana.

Anche la costruzione della casa Madre Teresa di Calcutta per i malati di Alzheimer ci coinvolse economicamente su suggerimento del nostro Parroco, speriamo di poter contribuire ancora per questo progetto, perchè sappiamo benissimo quanto sia difficile portare avanti progetti che avranno in bilancio solo perdite.

Il 12 Dicembre 2003 abbiamo presentato il nostro primo cd (5 anni di fatica), e l'inizio dei lavori per una comunità alloggio per disabili che sorgerà proprio dietro alla nostra Chiesa.